

LA STAMPA

DELLA COMUNITÀ DI MAZZANO



03.2021



| | | | |
|-----------------|---|--------------|---|
| 02 | Ottanta voglia di aiutarti | 08/09 | Quando le pietre parlano |
| 03 | Editoriale | 10 | La cultura che reagisce all'emergenza del Coronavirus |
| 04/05/06 | Spunti di informazione | 11 | Lavori in corso |
| 07 | Liberi di criticare, liberi di avanzare | 12 | Notizie in breve |

In copertina: "Spontanea come la natura"
Giulia Forti ph.

Stampa: Ciessegrafica - Montichiari (BS)
www.ciessegraficabrescia.it

Ottanta voglia di aiutarti

Area Sicurezza e Protezione Civile

Antonietta Panada
ASSESSORE

Emanuele Botteri
CONSIGLIERE

Eccoli sempre pronti ad accettare qualsiasi sfida: non si tirano mai indietro. Dopo la richiesta da parte dell'amministrazione, di istituire un servizio utile per i cittadini che ne avessero necessità, i volontari della nostra Protezione Civile sono scesi in campo donando con abnegazione e senso del dovere del tempo. Con loro prontissimi sono stati i volontari del COSP, nonostante in questo momento siano in trincea si sono subito resi disponibili, qualora fosse necessario, a dare una mano.

La Protezione Civile in questa situazione emergenziale continua ad occuparsi di acquisto e consegna dei farmaci, consegna del cambio indumenti a persone costrette in ospedale, inoltre è impegnata per conto della P. C. provinciale presso il centro vaccinale di Lonato con 5/6 volontari.

Come amministrazione ci sentiamo FIERI di come il nostro gruppo ha agito ed

agisce per far fronte ad ogni necessità; il senso di gratitudine nei vostri confronti è immenso.

COMUNE DI MAZZANO
in collaborazione con
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
e C.O.S.P. MAZZANO

OFFRE

SERVIZIO DI TRASPORTO PRESSO PUNTO VACCINALE
SU PRENOTAZIONE

A CHI?
Il servizio è rivolto **ESCLUSIVAMENTE** ad:
- anziani (over 80) autosufficienti che dimostrino di essere impossibilitati a recarsi in autonomia all'appuntamento per il vaccino
- anziani (over 80) disabili con gravi limitazioni alla deambulazione

COME ADERIRE?
1. Prenota il vaccino online (vaccinazionekovid.serviziur.it) o rivolgendoti alle farmacie o ai Medici di medicina generale. Riceverai un avviso (sms o telefonato) da Regione Lombardia su data, ora e luogo del tuo appuntamento per il vaccino.
2. Contatta immediatamente il Centro Operativo Comunale allo 030 5788101 tutti i giorni dalle 9:00 alle 12:00 per prenotare il servizio di trasporto al punto vaccinale

ATTENZIONE!
I posti disponibili sono limitati, si prega di usufruire di questo servizio solo in condizioni di estrema necessità.

OVER 80
Più siamo, prima vinciamo.

Cari concittadini,

ancora oggi, a distanza di un anno, ricevo quotidianamente da ATS i report dei contagi da Covid-19 rilevati nel territorio comunale. Una routine a dir poco straziante, soprattutto alla luce dei numeri, che dopo mesi di sacrifici non possono ancora dirsi incoraggianti. Tuttavia, non è questo il momento di demordere, anzi.

Come farebbe un buon amico, vorrei dire a tutti voi: forza!

Come Sindaco vi assicuro la vicinanza dell'Amministrazione comunale a tutti i suoi concittadini. Anche per noi quest'inverno è stato un tempo duro. Il nostro Comune è stato più volte prossimo alla zona rossa circoscritta e non è stato facile, il 9 febbraio scorso, assumere la decisione di sospendere l'attività didattica della Scuola Primaria "G. C. Abba" di Molinetto, peraltro allargata alle scuole di ogni ordine e grado attraverso l'ordinanza regionale del 23 febbraio che ha posto la provincia di Brescia in zona arancio rafforzato. Una scelta condivisa con l'Istituto Comprensivo che, purtroppo, si è resa necessaria per la tutela della salute dei nostri piccoli e del personale scolastico.

Nonostante tutto, però, voglio ribadire l'invito alla tenacia, virtù di non poco conto che dispone l'animo a non lasciarsi andare, a non disperare. Ognuno continui a fare la sua parte, noi continueremo a fare la nostra. Potevamo fare meglio? Può essere, nessuno è perfetto, ma sappiate che ogni scelta dell'Amministrazione viene presa con l'intento di farsi prossimo alle esigenze della comunità, a partire dai più fragili.

È con questo spirito che è stato avviato un servizio di trasporto gratuito presso i punti vaccinali rivolto ai nostri cittadini ultraottantenni impossibilitati a spostarsi autonomamente.

È con questo spirito che abbiamo destinato gran parte del fondo di cui all'art. 112 del Decreto Rilancio a sostegno delle nostre famiglie e imprese. Ad oggi abbiamo i dati delle erogazioni in favore dei nuclei familiari con figli in età scolare: tutte le richieste pervenute sono state soddisfatte, per un contributo totale di € 147.950.

È con questo spirito che continueremo ad adoperarci con passione per uscire insieme da questo incubo. Questa pandemia ci ha piegato, ma non ci spezzerà. Buona Pasqua a tutti.

*Il Sindaco
Fabio Zotti*

Spunti di informazione

Area Ecologia e Ambiente

Alberto Tiraboschi

VICESINDACO

Da qualche mese per il servizio di igiene urbana ha iniziato il nuovo gestore CBBO; come previsto, qualche disagio iniziale ha creato un poco di disorientamento, ma piano piano il servizio si sta affinando.

A titolo di informazione riprendiamo qualche tema già esposto nelle sedute di consiglio comunale. In primo luogo dobbiamo sottolineare l'aspetto economico: l'appalto precedente era stato aggiudicato alla ditta che vinse la gara grazie ad un forte ribasso; nel corso degli anni, per effetto degli aumenti di mercato, il sottile margine è finito per diventare sottocosto. Il forte ribasso era funzionale all'azienda per fare curriculum in altre gare, però nel corso degli anni più volte ha manifestato l'intenzione di recedere dall'appalto perché antieconomico. L'amministrazione si è sempre opposta e questo è stato sicuramente un vantaggio per tutti gli utenti con tariffe molto basse, ricordiamo inoltre che la normativa impone di coprire i costi del servizio al 100% con la tariffa agli utenti. Anche la proroga del servizio che l'amministrazione ha chiesto al gestore precedente, secondo i termini di contratto, è giunta a scadenza, pertanto il nuovo appalto sia che fosse gara ad evidenza pubblica, sia in house tramite società interamente pubblica partecipata dal Comune, doveva allinearsi ai prezzi di mercato; questo quindi il primo aumento obbligato che si dovrà affrontare. A questa fase di passaggio da un gestore all'altro si sovrappongono anche ulteriori cambiamenti normativi, che comportano il secondo aumento obbligatorio della tariffa:

- in primo luogo la delibera 443/2019 introdotta dall'Autorità di Regolamentazione dell'Energia delle Reti e dell'Ambiente (ARERA), che avvia la prima fase di regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, come già fatto in passato nei settori idrico ed energetico, andando ad incidere per ora esclusivamente sulla determinazione dei costi del servizio, introducendo il fattore di Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), partendo dalla normativa nazionale, fa riferimento, come per il servizio idrico,

ad una organizzazione-tipo del servizio, articolata in Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione dei rifiuti, ma la loro assenza in Lombardia ha creato non pochi problemi ai comuni per la predisposizione del Piano Economico Finanziario dei rifiuti (PEF).

- in secondo luogo l'introduzione del D. Lgs. n. 116 del 03/09/2020 che recepisce in un unico decreto due delle quattro direttive Europee contenute nel "Pacchetto Economia Circolare" variando la classificazione dei Rifiuti urbani e speciali, in prima battuta per le attività industriali e produttive e secondariamente su tutte le utenze domestiche; questo avrà delle ripercussioni sulla tariffa TARI, per arrivare alla copertura dei costi pari al 100% come imposto dalla normativa.

Senza voler tediare con aspetti tecnici, per organizzare il servizio di igiene urbana siamo dovuti partire da questi cambiamenti obbligatori dal punto di vista tecnico/normativo ed economici, con un limite di incremento percentuale degli aumenti annuali della tariffa imposta dal regolamento di ARERA, quindi anche volendo incrementare i servizi a piacimento con il conseguente aumento di tariffa, dando per scontato di essere disposti a pagare di più, la normativa impone dei limiti.

Entrando nel merito dei cambiamenti che come sempre comportano un iniziale disorientamento, basti ricordare il passaggio dai cassonetti alla raccolta porta a porta; possiamo quindi comprendere il disagio personale ed individuale del singolo, ma l'amministrazione deve trovare l'equilibrio tra l'interesse singolo e collettivo.

Giorni di raccolta: Il cambiamento si è reso necessario per ottimizzare il servizio anche con gli altri comuni dell'aggregazione, Mazzano, Nuvolera, Nuvolento, questo sempre per contenere i costi; immagino che questo cambiamento sia stato un disagio iniziale, ma si tratta di memorizzare i nuovi giorni come all'inizio della raccolta porta a porta.

Raccolta della carta: va ricordato che rispetto all'appalto precedente non è cambiato nulla, anche prima era previsto il conferimento della carta in contenitori a perdere (buste o scatole) o impacchettata, poi per consuetudine ci si è abituati con contenitori di vario genere, ingenerando un'abitudine non corretta; va evidenziato che in decine di comuni del circondario, quindi migliaia di cittadini, conferiscono in contenitori a perdere. Comunque, nell'ipotesi di cambiare il servizio rispetto a quanto previsto nell'appalto precedente, abbiamo fatto una serie di valutazioni, chiedendo un preventivo per la raccolta della carta in bidoncini conformi come quelli previsti per l'umido o il vetro, in quanto l'operatore per ragioni di sicurezza deve avere la presa del contenitore sempre uguale; ciò comporta un aumento di costi se consideriamo che l'operatore deve fare il doppio tragitto e non tutte le vie sono ugualmente agevoli, moltiplicato per le circa 6000 utenze otteniamo un importo di circa 28'000,00 € da aggiungere al costo attuale, oltre al costo del singolo bidoncino di circa 6/7,00 €; riteniamo che questo costo non debba ricadere sui tantissimi utenti che nel frattempo si sono già adeguati, pertanto si è optato per un'altra soluzione. Va aggiunto anche un altro aspetto a nostro avviso molto importante: il conferimento con i contenitori a perdere consente, una volta raccolti, di avere i marciapiedi liberi ed in ordine, sia per la sicurezza che il decoro, avendo in questo caso un'alternativa, cosa non possibile per l'umido ed il vetro. Quindi, alla luce delle difficoltà di gestione, dei limiti di aumenti imposti da ARERA come scritto in premessa, volendo comunque dare risposta alle necessità anche di quanti non riescono a conferire con contenitori a perdere, abbiamo optato per la soluzione di sacchi di carta, che ogni utente potrà acquistare come gli altri sacchetti della plastica e dell'umido. Tale modifica verrà comunicata in maniera dettagliata sul sito del comune, social, pannelli luminosi e nella lettera per la TARI.

Raccolta del verde: abbiamo optato per l'eliminazione del conferimento di fascine in quanto molto spesso veniva inserito del verde sminuzzato o foglie, che durante il tragitto al mezzo per la raccolta sporcavano il suolo pubblico, con le conseguenti lamentele; pertanto, per pulizia e decoro si è optato per questa scelta. Per chi non avesse a sufficienza di un bidone ne può acquistare un secondo o più, considerato che è l'unico costo a suo carico. Ricordiamo che è sempre possibile conferire in isola ecologica. Abbiamo comunque intro-

dotto una novità al servizio, la possibilità di conferire 5 fascine per i soli utenti che hanno ritirato il bidone del verde, in questo modo si può conferire la parte minuta nel contenitore e le sole fascine non sporcano il suolo pubblico. Come spiegato più volte, la scelta del servizio in house consente di modificare in maniera flessibile vari aspetti del servizio e grazie al costante lavoro di squadra del personale comunale e della CBBO, questo ci ha consentito ulteriori risparmi da reinvestire nelle modifiche sopraespresse senza aggravii di spesa.

Isola ecologica: come potrete constatare è stata oggetto di pulizia e riordino generale. Ora, in collaborazione con la CBBO, stiamo predisponendo un progetto di riorganizzazione secondo i nuovi standard normativi e nuove implementazioni.

Anticipo un'informazione: secondo le nuove normative introdotte di cui sopra, sarà possibile in un breve futuro conferire in isola ecologica anche il rifiuto non indifferenziato (bidone grigio), questo per facilitare gli utenti che avessero necessità, come ad esempio una pulizia straordinaria di cantine o soffitte; per fare questo saranno necessari alcuni interventi presso l'isola ecologica a cominciare dal lettore della carta dei servizi (CNS) al cancello di ingresso per l'identificazione dell'utente, la pesatura del rifiuto non riciclabile ed il rilascio della ricevuta tramite software collegato al sistema di tariffazione, eliminando l'attuale ricevuta cartacea, semplificando così tutta la procedura. **RICORDIAMO CHE IL CONFERIMENTO DEL RIFIUTO NON RICICLABILE SARÀ ATTIVATO IN FUTURO, ATTUALMENTE NON È POSSIBILE.**

APP MUNICIPIUM: Raccomandiamo a tutti di scaricare sul proprio cellulare l'APP Municipium: questo strumento consente di comunicare con l'amministrazione in modo più agevole, sia per avere informazioni utili e aggiornate su nuovi servizi, sia per fare segnalazioni puntuali e precise tramite geolocalizzazione e foto per le varie problematiche (rifiuti, strade, illuminazione, verde pubblico e altro). Questo strumento consente di indirizzare le segnalazioni in modo più preciso e puntuale, seguendo una procedura standardizzata che consente al personale comunale di gestirla in maniera più efficiente ed efficace, inoltre si è informati del processo di risoluzione del problema, con una gestione collaborativa tra ente e cittadini.

Abbandono rifiuti: questo fenomeno è una vera piaga, non solo per i danni ambientali di inquinamento, ma anche per gli alti

costi di raccolta e smaltimento come materiale indifferenziato, danni e costi che ricadono su tutti i cittadini che con scrupolo e attenzione fanno la raccolta differenziata; il comportamento di questi delinquenti è uno sfregio nei loro confronti. Attraverso il progetto di sorveglianza del territorio tramite la Polizia Locale, abbiamo previsto l'acquisto di nuove telecamere proprio per combattere questo fenomeno delittuoso, operazione complessa sia per l'ampiezza del territorio sia perché il posizionamento di queste telecamere comporta l'intervento di operatori e mezzi specifici, tutti costi per la collettività ma che confidiamo di recuperare con le sanzioni. Per contrastare questo fenomeno è assolutamente necessaria anche la collaborazione di tutta la cittadinanza che può svolgere una funzione di sorveglianza diffusa, segnalando immediatamente tutti i fenomeni sospetti, al fine di effettuare i controlli necessari e punire questi delinquenti.

Alcuni dati: la raccolta differenziata nel nostro comune è variata nel corso degli anni dal 75 al **80%**

| | |
|---|---------------|
| Percentuale raccolta differenziata nel 2020 | 78,33% |
| Utenze domestiche 5280 | |
| non domestiche 674 | |
| Abitanti al 31/12/2020 | 12.522 |
| Totale rifiuti pro capite | Kg 435 |
| Totale rifiuto pro capite differenziata | Kg 341 |
| Totale rifiuto indifferenziata | Kg 94 |

Concorrono ad aumentare la quantità del rifiuto indifferenziato, oltre al conferimento del bidoncino grigio delle varie utenze, lo svuotamento dei cestini pubblici e la raccolta dei rifiuti abbandonati, quest'ultima vera piaga perché comporta un costo

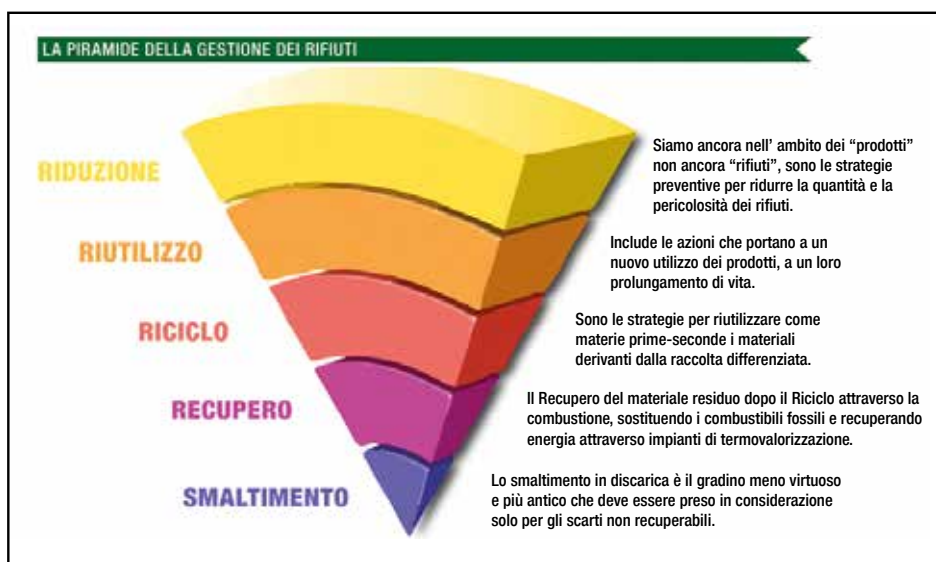
considerabile per il loro recupero e trasporto all'isola ecologica.

Va ricordato che dal 2017 il rifiuto dello spazzamento viene avviato ad impianti di riciclo per smistare la componente non recuperabile dalla componente sabbiosa da riusare come gli inerti, così pure i rifiuti ingombranti vengono triturati e separate le componenti non riciclabili da ciò che può essere avviato al riciclo, grazie alle nuove normative ed alla tecnologia che consente di fare passi avanti nella direzione del "Pacchetto Economia Circolare".

Assolutamente ancora valido quanto studiato in un primo esame universitario nella mia gioventù

sul tema dell'Igiene Ambientale per la gestione dei rifiuti, in estrema sintesi il percorso ottimale è ancora: ridurre gli imballi nella produzione dei prodotti, standardizzare il materiale dei contenitori e imballi, differenziare, recuperare, riciclare, incenerire, avviare alla discarica la sola frazione residua ormai inerte. Il rifiuto è una risorsa e va gestito correttamente, moltissimo dipende dalle scelte individuali di ognuno di noi sia quando acquistiamo un singolo prodotto, sia come gestiamo il rifiuto. Ancora molto si deve fare per la riduzione di imballi, mentre molto si è fatto nella fase di recupero del rifiuto attraverso la raccolta differenziata che deve essere comunque incrementata; altri passi avanti devono essere fatti nella fase del recupero di energia tramite incenerimento, pensiamo alla valorizzazione energetica dei Fanghi Biologici Essiccati (FBE), derivanti da fanghi dei depuratori comunali e non, che ora vengono sparsi sui terreni, sicuramente meglio incenerirli con il recupero di energia riducendo l'uso di combustibili fossili; stessa cosa per i Combustibile Solido Secondario (CSS-C), derivanti dal residuo dopo il trattamento per il recupero della plastica e carta, la parte non recuperabile diventa CSS-S, un combustibile prezioso per ridurre l'uso di materie fossili.

Pertanto per aumentare la percentuale di raccolta differenziata è indispensabile la responsabilità civica di ogni singolo cittadino nell'acquisto di quei prodotti a Km Zero (meno è la distanza, minori sono i costi diretti ed indiretti sul prodotto finale) e prodotti che hanno meno imballi e sono più facilmente separabili. Indispensabile la conoscenza e la consapevolezza in particolare per le nuove generazioni che possono essere ponte con gli adulti, quindi fondamentale il ruolo della famiglia e della scuola, primi presidi per la formazione ecologica responsabile e consapevole, non ideologica.



Liberi di criticare, liberi di avanzare

Difficile immaginare di essere arrivati sin qua, difficile pensare di avere ancora le energie fisiche e psicologiche per pensare e mettere in pratica iniziative adeguate. Ad un anno dalle prime serie prese di coscienza che il COVID-19 fosse effettivamente il COVID-19 che poi ci ha mietuto quasi centomila Pazienti solo nella nostra Italia, mi rendo conto che è iniziata una timidamente strutturata campagna vaccinale.

Il virus della polemica 'senza se e senza ma' non ha tuttavia una *'dashborad'* adeguata sul sito del Ministero della Salute ma il mio personale termometro mi fa intuire che questo malanno, che provoca febbri di delirio di espressione, sia ancora molto diffuso.

Poteva essere una buona occasione per dare un senso al 2020 e trovargli una collocazione adeguata sulla linea del tempo della storia; già mi sembra di vederlo: il 2020 anno della nuova consapevolezza che un fatto vale più di mille parole, l'anno del passaggio dal saper consigliare al saper ascoltare, l'anno dell'inversione da critica a fiducia, l'anno del definitivo pensionamento per esubero delle opinioni polemiche fine a sé stesse.

Chi di noi realmente critica l'operato di qualsiasi altro professionista interpellato? Chi dice all'idraulico se è meglio mettere la canapa o il teflon al filetto? Chi suggerisce il dosaggio dell'impasto del cemento al muratore? Chi critica il mobiliere per l'ordine di costruzione di un mobile? Perché un atteggiamento di buon senso che manteniamo ogni giorno non possiamo anche estenderlo in altri campi?

Proprio perché deve essere anno del fare, anno dell'ascolto anno dello zero

polemiche sterili noi abbiamo voluto ascoltare e capire questa strana e difficile campagna vaccinale senza criticarla a tutti i costi e facendo quello che a noi era concesso di fare con margine. AIUTARE a renderla un vero successo attraverso un aiuto concreto a chi, a torto o ragione, è stato il primo obiettivo della campagna vaccinale: i soggetti ultraottantenni.

L'abbiamo pensato e varato con l'aiuto di persone che fanno capo a due insostituibili realtà del comune come COSP e Protezione Civile. Un aiuto ai nostri anziani perpetrato dai nostri 'meno anziani'. Un aiuto 'flat'... piatto, trasversale che non guarda in faccia o nel portafoglio. Un aiuto ispirato direttamente a tante ore passate nel pronto soccorso o in reparto durante le due ondate nelle quali era evidente che non vi era una preferenza del Paziente colpito. Un aiuto ispirato agli occhi dei malati di COVID-19 che nei respiri struggenti e rumorosi finivano per assomigliarsi.

Nelle prossime settimane è a disposizione un vero centro di controllo gestito da persone competenti e generose che cercheranno di fornire un trasporto a chi ne necessita verso il sito nel quale sarà possibile fare il primo passo verso una nuova fase di questa psichedelica pandemia.

Cari criticoni vi invitiamo tutti a vedere non solo i risultati che otterremo, ma a vedere l'impegno che ci metteranno tutti i protagonisti. Voi sarete sempre liberi di criticare, noi di costruire quella libertà da cui domani anche voi attingerete!

Una realtà del territorio messa al servizio del territorio senza protagonismi: questa è la nostra idea.

Area Sicurezza e Protezione Civile

Antonietta Panada

ASSESSORE

Emanuele Botteri

CONSIGLIERE

Quando le pietre parlano

Rubrica "Memorie del territorio"

prof. Danilo Agliardi

Con la Rubrica "Memorie del Territorio" vogliamo ri-portare alla popolazione luoghi, persone e memorie, ossia tutte quelle testimonianze storiche e culturali, quali tradizioni, avvenimenti, opere d'arte, edifici e modi di vivere che compongono ed arricchiscono il variegato patrimonio del Nostro Comune. Ringraziamo il prof. Danilo Agliardi per il prezioso contributo offerto in questo numero, in occasione dei tre secoli di storia appena compiuti del cippo della Cadelora.

La civiltà contadina era spesso contrassegnata da liti dovute all'utilizzo dell'acqua per l'irrigazione. Qualche volta bastava il custode della roggia a far da paciere, altre volte volavano randellate.

Raramente si arrivava in tribunale: la saggezza contadina, infatti, sconsigliava di adire le vie legali. Un antico detto recita: "Mei en sorec en boca a un gat che 'n paesà en mà a n'aoat".

Era indispensabile, pertanto, per evitare equivoci, che i diritti fossero riportati in maniera chiara sui documenti. E cosa c'è di meglio se, oltre a conservarli sulla carta, si scolpiscono pure sulla pietra?

È quello che ha fatto il Comune di Rezzato quando si è trattato di rendere pubblico l'orario per l'utilizzo delle acque.

Percorrendo il tratto di capezzagna che corre a fianco dell'autostrada, compreso tra la *Virla Vecchia* e la *Virla Nuova*, ci si imbatte in un cippo posto sulla riva della *roggia Roberta*. Seppur consumate dal tempo, si leggono ancora le scritte che ricordano le ore d'acqua spettanti al Comune per irrigare i propri fondi. Non solo. Si specifica che è pure suo diritto usufruire, quando c'è, dell'acqua di scolo. Correva l'anno 1673.



Cippo Virla.

RAGIONI
DEL COMUNE DI REZZATO
NELLE ACQUE
DELLA SERIOLA ROBERTA
VIDELICET
IL MERCOLEDÌ
DA ORE XXI SINO XXIV
IL SABATO
DA ORE X SINO XX

OLTRE DI CIÒ
TUTTE LE SCOLATURE DI TUTTE
LE SETTIMANE.
MDCLXXIII

Questo cippo non è il solo. Ce n'è un secondo, all'altezza della Cadelora (o Ca dell'Ora), che è in qualche modo legato al primo. Specifica che l'acqua del *Naveletto*, ovvero il canale che raccoglieva le famose acque di scolo della *Roberta*, apparteneva al gestore della Cadelora, ovvero al Comune di Rezzato. Ecco la scritta:

1720
CONFINI TRA LA
CASA DELL'ORA
E SANTO FUMINO
CON LE RAGGIONI AL COMUNE
DI REZZATO
DI CONDURE LE AQUE
DEL NAVELETTO
A PROPRIO BENEFIZIO
PER IL FOSSO VICINO
SALVE LE RIPE DEL FOSSO
RAGGIONI
DI SANTO FUMINO

Dopo circa un secolo, lo stabile della Cadelora, con relativi terreni, viene acquistato dalle famiglie Bornati e Polotti. Un membro di quest'ultima, Andrea, era avvocato e risiedeva a Cilverghe.

Inizia un'interminabile vertenza riguardante proprio l'uso delle acque di scolo che dovevano arrivare dalla roggia *Roberta*, ma che il Comune di Rezzato, a buon diritto, utilizzava per sé prima di convogliarle al *Naveletto*.



Cippo Cadelora. Foto gentilmente offerta da Moda Marcello.

È in questo contesto che il Comune utilizza la cartajolly, citando a suo favore, in qualità di testimoni, i due cippi: “...da monumenti visibili eretti a perpetua memoria sul labbro di quella seriola... (la Roberta n.d.a.)”⁽¹⁾

Di tutt'altra natura, invece, le *pietre di confine*, dette anche *crus bianche*.

C'erano anche da noi. Oggi, che io sappia, ne è rimasta una sola e si trova all'inizio della *strada del buscù*, sul confine tra Cilverghe, Molinetto e Calcinatello. Ancora oggi si legge la scritta.

I.N.R.I.
A.D. 29 MAGGIO
1734

La loro funzione, oltre a segnare il confine tra i paesi, era quella di fornire un punto di riferimento per le *rogazioni*. Il termine deriva dal verbo latino “*rogare*”, che significa chiedere con passione. Il rito risale alla fine del '600 e dura più o meno fino agli anni Sessanta del secolo scorso. Vediamo di cosa si tratta.

Ai primi di maggio, per tre giorni consecutivi, la gente si alzava di buon'ora per assistere alla messa mattutina delle sei, dopo di ché il prete, alla testa del corteo, si recava ai confini del paese per la benedizione dei campi e per implorare il Signore, la Madonna e i Santi affinché

proteggessero la comunità dalla carestia, dalla peste e dalla guerra.

“*Libera nos a fame, peste et bello*” recitava il sacerdote quando, arrivato al confine del paese, segnato da una croce di pietra fissata al suolo, si fermava per benedire i campi, che in quel periodo erano nel pieno rigoglio.

Poi il corteo proseguiva e il prete riprendeva le rogazioni, cioè le invocazioni a tutti i santi, citati uno per uno, ad ognuna delle quali i fedeli rispondevano con un “*ora pro nobis*”. Alla fine, si faceva ritorno alla chiesa e il corteo si scioglieva.

Persone ce n'erano, nonostante l'orario mattutino. Anzi, si iniziava di buon mattino proprio per consentire ai fedeli, soprattutto ai contadini, che erano i più interessati, di tornare presto ai lavori quotidiani.

La partecipazione di questi ultimi equivaleva ad una forma di assicurazione... celeste.

Come tutte le assicurazioni, però, c'era un premio da pagare: ogni domenica mattina, degli incaricati della parrocchia passavano nelle varie fattorie per la raccolta delle uova e nessuno dei contadini faceva mancare la propria generosità. Il resto del premio assicurativo, che era la parte

più consistente, lo si versava a fine ottobre, in occasione della “*Festa del ringraziamento*”: in proporzione al raccolto, i nostri contadini versavano al parroco sacchi di grano e quant'altro la terra aveva prodotto.



Cippo via San Rocco.

⁽¹⁾ Archivio di Stato di Brescia, Imperial Regia Delegazione, busta 3377.

Vedi, anche, D. Agliardi, *Cilverghe e Mazzano, chiese ville conti e contadini*, Fondazione Civiltà Bresciana, Brescia 1995

La cultura che reagisce all'emergenza del Coronavirus

Area Cultura

Mariuccia Bonometti
ASSESSORE

Un evidente effetto collaterale del coronavirus, e in particolare del lockdown, è stata la rivalutazione del ruolo che la digitalizzazione può avere nella nostra società. Dalla scuola all'università, passando attraverso le diverse anime delle pubbliche amministrazioni, per arrivare ai musei e agli archivi, i festival, le conferenze, gli spettacoli. Ci si è accorti che

usare il digitale non implica sostituire ma affiancare, supportare in caso di emergenza, e magari potenziare.

Una criticità di fondo che caratterizza gli ambienti artistici e culturali è la mancanza di cultura digitale, intesa naturalmente non come scarsa conoscenza delle tecnologie (che non è compito loro), ma come difficoltà o incapacità di ripensare la propria attività nella prospettiva

del digitale. Occorre insistere su questo punto: non si tratta della mancanza di competenze specifiche, ma della mancanza di progettualità e visione complessa di lungo periodo.

Questa pandemia ha cambiato forse per sempre il mondo della cultura.

Ciò che è/era importante in ogni luogo definito culturale è/era l'aggregazione sociale, la condivisione.

Ritourneremo sicuramente a organizzare sagre, eventi teatrali e musicali, ad onorare con cerimonie degne le ricorrenze nazionali, ma lo faremo in modo più strutturato e governato da regole di sicurezza per la salute.

Ecco perché bisogna pensare di associare il digitale e l'omnicanalità come risorsa!

Ci si è accorti che usare il digitale non implica sostituire ma affiancare, supportare in caso di emergenza, e magari potenziare. In particolare i beni culturali (usiamo questa dizione più generale) possono avvantaggiarsi, sia negli ambiti della comunicazione, che nella valorizzazione dei fondi e degli archivi. Noi come amministrazione ci stiamo muovendo in questa direzione.

Per Natale abbiamo postato un video di auguri che racchiudeva un collage di filmati fatto da tutte le associazioni del territorio.

Sempre per Natale #facciamobrillare-questionatale, dove tantissime persone hanno inviato una foto della loro casa addobbata.

Il 27 gennaio per la Giornata della Memoria abbiamo offerto un video spettacolo "Qualcosa messo lì proprio per inciamparsi".

Il 10 febbraio, il Giorno del Ricordo, abbiamo patrocinato e messo a disposizione il video "Il rumore del silenzio".

L'8 marzo per la festa della donna un film di Beniamino Barrese "La scomparsa di mia madre".



Lavori in corso

MAZZANO | OASI DEL PESCATORE

Il cantiere è stato avviato a metà febbraio, in corrispondenza della secca del Naviglio. Le prime lavorazioni si sono svolte nell'alveo del canale, per la realizzazione delle fondazioni del ponticello ciclopedonale. È stato inoltre impostato il tracciato del nuovo tratto di pista ciclopedonale situato a nord del Naviglio. Il completamento delle opere è previsto entro la prossima estate.

MOLINETTO | SPOGLIATOI PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "G. C. ABBA"

Terminata la realizzazione delle fondazioni degli spogliatoi ad uso extrascolastico, sono state impostate le fondazioni e sono stati elevati i primi elementi verticali della nuova pensilina. Seguirà il montaggio della carpenteria della pensilina e della struttura lignea degli spogliatoi.

MOLINETTO | ADEGUAMENTO SISMICO E PROGETTAZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA

Sono stati approvati a dicembre 2020 i due progetti di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento sismico della palestra, degli spogliatoi e dell'aula magna della Scuola Secondaria di I grado "A. Fleming"; sono ora in fase di redazione le progettazioni definitive-esecutive di questi due interventi. Nel prossimo Consiglio comunale verrà inoltre proposta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del nuovo plesso, per la cui progettazione definitiva-esecutiva il Comune ha partecipato ad un bando ministeriale di cui si attende il risultato.

MOLINETTO | RISTRUTTURAZIONE SCUOLA PRIMARIA "G. C. ABBA"

LOTTO 2 Il Ministero dell'Interno ha pubblicato la graduatoria del contributo previsto dall'art. 1, commi 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018 n. 145. L'intervento è stato ammesso, ma non finanziato, poiché il criterio premiante, purtroppo, non è stata la qualità del progetto presentato, bensì lo "stato di salute" del bilancio comunale: tanto più un ente gode di un bilancio sano, tanto più è sfavorito... Nel 2022 è previsto lo scorrimento della graduatoria e l'indizione di un ulteriore bando rivolto alla stessa tipologia di interventi, al quale il Comune sicuramente parteciperà.

MOLINETTO | RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DEL PALAZZETTO DELLO SPORT

È stata individuata la ditta

esecutrice che realizzerà i lavori di rifacimento dell'anello impianti (riscaldamento, idrico-sanitario, antincendio) a servizio dei locali distribuiti attorno al campo da gioco principale. I lavori inizieranno all'inizio di aprile. Il cronoprogramma prevede circa 4 mesi di lavori. Già aggiudicatario di un contributo regionale di € 150.000, il progetto è candidato anche un bando ministeriale, di cui si resta in attesa della graduatoria.

MOLINETTO | MESSA IN SICUREZZA DELL'UTENZA DEBOLE IN VIA GARIBALDI

A seguito di una sospensione durante i mesi invernali, il cantiere è ripreso a metà marzo con la realizzazione del passaggio pedonale rialzato in corrispondenza del cimitero di Molinetto, l'asfaltatura della nuova pista ciclabile e della carreggiata. Il secondo lotto dell'opera, che prevede l'allargamento dei marciapiedi di fronte alle abitazioni situate tra il cimitero e l'incrocio con via Fiorini, è programmato per il prossimo anno.

CILIVERGHE | MESSA IN SICUREZZA/BONIFICA EX DISCARICA

A seguito dell'udienza tenutasi a gennaio, il Consiglio di Stato ha emesso la sentenza con la quale ha respinto definitivamente l'appello presentato dal ricorrente, condannandolo al pagamento delle spese di lite in favore del Comune di Mazzano. Nel frattempo sono proseguiti i lavori di scotico del terreno vegetale e sono stati avviati i monitoraggi ambientali previsti da progetto. Con l'arrivo della stagione primaverile andranno a regime anche il trasporto e la stesura del materiale di risagomatura del corpo discarica, propedeutico alla posa dello strato impermeabilizzante di argilla.

CILIVERGHE | VILLA MAZZUCHELLI

All'inizio di febbraio è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica della ristrutturazione di villa Mazzucchelli. L'ala nord-ovest del complesso sarà oggetto di una serie di interventi per i quali è stato ottenuto il parere favorevole della Soprintendenza di Brescia.

CILIVERGHE | NUOVA SCUOLA PRIMARIA

È in fase di completamento la posa della copertura ed è stata avviata la posa dei serramenti e degli impianti. È stato inoltre impostato il tracciato della viabilità come da variante migliorativa approvata lo scorso gennaio.

Area Lavori Pubblici

Isabella Marchesini

ASSESSORE

INFO TAV

(LINEA AV/AC Milano-Verona, lotto funzionale Brescia-Verona, lotto Brescia Est – Verona)

Agli atti non sono ancora pervenute comunicazioni ufficiali da parte di CepavDue, il consorzio che realizzerà l'infrastruttura ferroviaria, in merito all'effettivo inizio dei lavori sul territorio comunale per la realizzazione del quadruplicamento dei binari dal confine con Calcinato all'altezza, indicativamente, del vecchio casello di via P. L. Albini. Ad oggi l'unica operazione avvenuta riguarda l'immissione in possesso da parte di CepavDue delle aree oggetto di occupazione temporanea necessarie al cantiere. Pertanto, seppur in assenza di atti formali, si presume che i lavori possano iniziare nella prossima estate.



VISITA IL CANTIERE DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA DI CILIVERGHE

**MARTEDÌ 20 APRILE
DALLE ORE 14:30**

in gruppi di 10 persone con partenze scaglionate

**SU PRENOTAZIONE
entro martedì 6 aprile**

**SCRIVENDO A
visitecantiere@comune.mazzano.bs.it**
indicando nome, cognome e contatto

**N.B. Le visite si svolgeranno salvo restrizioni
dovute all'emergenza sanitaria**



AVVISO

Dal 1 marzo 2021 il servizio di
illuminazione pubblica
è gestito dalla società Citelum.

**Per segnalare
guasti e/o disservizi**

scrivi a
segnalazioni.guasti@citelum.it

oppure chiama il numero verde

800 30 30 32

sempre attivo e gratuito sia da rete fissa che mobile

*A causa dell'elevato
numero di segnalazioni
che potrebbero pervenire,
nel primo periodo
di gestione le tempistiche
di intervento potrebbero
subire alcuni rallentamenti*



CURA E MANUTENZIONE VERDE PRIVATO

ORDINANZA

n. 52 del 08/10/2019

Al fine di mantenere il decoro del territorio comunale e per evitare situazioni di potenziale pericolo per la sicurezza, l'igiene e il benessere dei cittadini, è stata emanata l'ordinanza del responsabile dell'area Ecologia e Cave n. 52 del 08/10/2019.

Tale ordinanza è rivolta a tutti i proprietari, affittuari, gestori ed utilizzatori di aree verdi private situate nel territorio comunale ai quali si ordina di effettuare gli opportuni interventi di manutenzione in particolare:

sfalciio diserbo e rimozione delle erbe infestanti

pulizia di prati, giardini, e verde privato con particolare riguardo a quelli in continuità con aree pubbliche

regolazione delle siepi, taglio di rami e piante che si protendono oltre il confine sul ciglio stradale

taglio di rami, arbusti, e quant'altro possa impedire o limitare la visibilità e la sicurezza della circolazione veicolare

Tali interventi dovranno essere effettuati in modo ciclico e/o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità in modo da garantire la perfetta pulizia e manutenzione dei luoghi.

**SI AVVERTE CHE LA VIOLAZIONE DELLE
DISPOSIZIONI SARÀ ASSOGGETTATA AD
UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA
PECUNIARIA**

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Ecologia e Cave
tel. 030 2121924 - 030 69008231